

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050
e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 5 marzo 2014

LATINOAMERICA LE MIGRAZIONI DI MUSICA E TEATRO

Negli ultimi decenni dell'Ottocento gli italiani emigravano, soprattutto verso l'America Latina, per sopravvivere, per cercare fortuna, per scappare dalla stretta della miseria. Ed erano molti a salpare dai porti di Napoli, Genova e Palermo portando con sé non solo il ricordo delle origini, ma anche la cultura, le tradizioni, la musica, la lingua.

È così che nelle zone del porto di Buenos Aires, ad esempio, e nei quartieri di Palermo e La Boca, quelli abitati dagli immigrati, nasce il tango, il pensiero triste che si balla che diverrà poi Patrimonio dell'Umanità, a unire ritmi e genti di paesi diversi.

L'Istituto per lo studio della musica latinoamericana (IMLA) e il Corso di aggiornamento in Studi Latinoamericani e dei Caraibi dell'Università di Padova, diretto dalla prof.ssa Antonella Cancellier, organizzano l'8 marzo 2014 l'Incontro *Italia e America Latina: migrazioni musicali e teatrali*, che si terrà nell'Aula L di Palazzo del Bo dalle 9,30 alle 13,00.

Si parlerà di storie di emigrazione, di musica e di uomini, del futuro per gli studi sull'opera in America Latina, della coproduzione Costanzi-Scala-Colón-Opéra de Paris agli inizi del Novecento, di opera e operai, e di quando gli italiani cantavano, dalle Ande agli Apennini, *El pueblo unido*.

Alle ore 12, in omaggio alla Festa delle Donne, chiuderà la mattinata l'intervento musicale del Duo Yerbamate con un repertorio di canzoni delle più note voci femminili del Latinoamerica, da Violeta Parra a Mercedes Sosa, con pezzi come *Alfonsina y el mar*, *Como la cigarra*, *la Llorana* e *La niña de Guatemala*.

L'Incontro è aperto al pubblico fino ad esaurimento dei posti.